

Persone che parlano d'amore

Nella sesta e ultima biografia i ragazzi della catechesi ricordano la figura di un nostro compaesano, che ha saputo vivere la propria fede con intensità e coerenza esemplari.

Francesco Ferrarol

Francesco Ferrarol nasce a Mezzocorona il 18 settembre 1924 in una famiglia contadina, ha tre fratelli e una sorella. Frequenta la scuola primaria, poi continua gli studi in seminario.

Al momento della scelta sacerdotale, però, non si sente degno di tanta grazia. Aiuta la famiglia nel lavoro della campagna, è mezzadro della Curia, ma la sua principale attività è il volontariato. I veri valori per lui sono la preghiera, l'amicizia, il canto, ma soprattutto l'attenzione verso le persone più bisognose; infatti presso la sua casa trovano spesso riparo persone in cerca di aiuto, in qualsiasi momento del giorno.

Si reca con regolarità nelle carceri di Trento e di Pavia, dove porta la sua solidarietà ai detenuti; contribuisce con sostanziosi aiuti economici alla costruzione di varie case-istituti per bambini in difficoltà; è membro della S. Vincenzo e visita gli ammalati in paese e negli ospedali.

Per molti cittadini di Mezzocorona e



paesi limitrofi è un punto di riferimento nel quale possono trovare conforto e sostegno in momenti particolarmente difficili.

È molto devoto alla Madonna, che venera con la recita quotidiana del Santo Rosario e salendo spesso alla Grotta. Ogni sera, prima di rincasare, passa a salutare il Signore: si ferma in penombra quasi in fondo, come il pubblicano, nell'ultimo banco, da dove è ancora possibile scorgere il Tabernacolo: è là che lo si può vedere assorto in preghiera. È un prezioso aiuto per la parrocchia; buona parte del suo tempo lo spende, infatti, nel servizio parrocchiale e collabora anche con l'oratorio.

È impegnato nella società civile, soprattutto nella cooperazione, dove sostiene con forza i principi cristiani sui quali si fonda questa importante realtà. All'età di 77 anni, il 27 marzo 2002, dopo una lunga e sofferta malattia, sopportata con immensa fede, termina la sua vita terrena. È sepolto nella tomba di famiglia nel cimitero di Mezzocorona. Francesco ha dedicato interamente la sua vita al Signore Gesù, acquistando la forza che ha trasmesso alle persone per le quali ha offerto il suo impegno, traendone gioia. Del grande bene che egli ha fatto non si sa molto, perché è sempre stato discreto e riservato.

Il suo testamento spirituale

Per gentile concessione della sorella Teresina, nel quinto anniversario della morte, pubblichiamo il testamento spirituale che Francesco Ferrarol lasciò in eredità ai propri familiari. Sono parole di grande semplicità e saggezza, dalle quali può trarre insegnamento ogni uomo di buona volontà.



*Mezzocorona, 15 settembre 1993
Maria mediatrice di tutte le grazie*

*Vi domando umilmente perdono;
amatevi cordialmente,
aprite il cuore a tutti.*

*La roba e l'invidia non vi separino.
Siate ubbidienti e fedeli a Cristo,
alla nostra Santa Chiesa Cattolica
e ai suoi ministri.*

*Sia vostro impegno il partecipare
ai Santi Sacramenti,
alla Santa Messa,
specialmente domenicale.*

*Pregate, pregate, pregate,
soprattutto Maria Santissima
guardando al Cielo,*

*ove vi aspetto... con tutti i Santi.
Cristiani saluti a tutti.*

Arrivederci. Francesco